



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la L.R. 29 dicembre 1962 n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- Vista la L.R. 10 aprile 1978 n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- Vista la L.R. 15 maggio 2000 n. 10 “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...*”;
- Vista la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- Vista la Legge di stabilità regionale 2024-2026 n. 1 del 16 gennaio 2024, pubblicata nella G.U.R.S. il 20/01/2024;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2024, di approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024 – 2026, pubblicata nella G.U.R.S. il 20/01/2024
- Vista il Decreto Presidenziale n. 9 del 5 aprile 2022 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- Visto il D.P.Reg. n. 435 del 13/02/2023, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 76 del 10/02/2023, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al Dott. Frittitta Carmelo a far data dal 14.02.2023;
- Visto il D.D.G n. 2327/LA del 08/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio 7.S “*Credito e aiuti alle imprese turistiche*” del Dipartimento Attività Produttive al dott. Roberto Rizzo con decorrenza 07/11/2023;
- Visto il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;
- Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e della occupazione*” e che abroga il regolamento (CE) n. 080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

- Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (TFUE);
- Visto il Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017, in particolare, l'art. 1, comma 13, che modifica l'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Visto il D.D.G. n. 2615/7S del 30 dicembre 2022 con il quale è stata disposta l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico "Aiuti alle imprese per maggiori costi legati alla crisi energetica BONUS ENERGIA SICILIA" cod. PRATT34537 inquadrata nell'alveo delle misure di sostegno attuative del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia – Ucraina di cui alla Comunicazione della Commissione (2022/C 131 I/01) nel frattempo sostituita dalla omologa Comunicazione (2022/C 426/01) che ne aggiorna i contenuti lasciandone invariate le finalità;
- Visto il D.D.G. n. 2889/7S del 14 dicembre 2023 con il quale, è stata approvata la graduatoria dei soggetti finanziati a valere dell'Avviso pubblico "BONUS ENERGIA SICILIA", sono state impegnate le somme per il pagamento delle imprese beneficiarie a valere sul capitolo 742910 esercizio finanziario 2023, nonché autorizzata la liquidazione, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 D.Lgs. n. 159/2011, delle imprese incluse nell'Allegato 1 "Istanze ammesse a finanziamento" del provvedimento;
- Considerato che l'impresa LAVANDA S.R.L. C.F. 03631210824, è risultata ammissibile al finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "BONUS ENERGIA SICILIA" per l'importo di € 200.000,00;
- Vista la verifica effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 all'Agenzia delle entrate – Riscossione numero 202300004666289 del 12/12/2023 dalla quale risulta che l'impresa LAVANDA S.R.L. C.F. 03631210824, con sede in VIA GENERALE ANTONIO SCAVO 118/B, PALERMO (PA) è INADEMPIENTE;
- Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione Agente della riscossione per la provincia di Palermo – Codice identificativo del fascicolo 2023/230641, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 14994 del 16.04.2024, con la quale è stato comunicato il "nullaosta sbocco somme", e che pertanto non procederà al pignoramento ai sensi dell'art. 48 bis;
- Ritenuto pertanto, di dovere procedere all'ordinazione del pagamento di € 200.000,00 all'impresa LAVANDA S.R.L. C.F. 03631210824 avente sede legale in VIA GENERALE ANTONIO SCAVO 118/B, PALERMO (PA) – IBAN [REDACTED];
- Vista la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- Vista la circolare n. 17 del 10/12/2021 con la quale la Ragioneria Generale dell'Assessorato dell'economia ribadisce l'esigenza di attestare la rispondenza del codice IBAN del beneficiario nei provvedimenti di propria competenza;
- Attestata la rispondenza del Codice IBAN dell'impresa alla documentazione in possesso di questo Servizio 7.S;
- Visto il D.Lgs. n. 159/2011 ed in particolare l'art. 91 che impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire l'informazione antimafia prima di concedere contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità Europee, per lo svolgimento delle attività imprenditoriali;
- Vista la nota prot. PR_PAUTG_Ingresso_0195693_20231213 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia per l'impresa LAVANDA S.R.L.;
- Visto il comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 153/2014, che dispone, tra l'altro, che il prefetto rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta ed il successivo comma 3, anch'esso modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 153/2014, che dispone, altresì, che decorso il termine di cui al comma 2 le pubbliche amministrazioni procedono, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informativa antimafia

- all'erogazione delle agevolazioni;
- Considerato che è scaduto il termine di trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di informazione antimafia presso la competente Prefettura per l'impresa senza che la stessa Prefettura abbia rilasciato l'informazione antimafia;
- Visto il DURC emesso dall'INPS al n. di prot. 40139275 con scadenza il 11 luglio 2024 dal quale risulta che l'impresa "RISULTA REGOLARE" nei confronti di "INPS" e "INAIL";
- Vista la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii., prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0195693_20231213;
- Viste le email del 20.02.2024 con le quali, nell'evidenziare le problematiche tecniche in argomento, è stato chiesto al C.S.U. "Centro Supporto Utenza" l'assistenza tecnica in ordine alla piattaforma informatica "SCORE", al fine di potere procedere alle liquidazioni in sospeso di cui al D.D.G. n. 2889/7S del 14.12.2023;
- Viste le note prot. n.7674 del 20.02.2024 e prot. n. 8075 del 22.02.2024 con le quali, per le motivazioni tecniche evidenziate, è stato comunicato all'Agenzia dell'Entrate – Riscossione, l'impossibilità di potere effettuare i pagamenti dovuti nei tempi previsti dagli atti di pignoramento, comunicazione quest'ultima, tra l'altro, inviata anche al Ragioniere Generale della Regione, alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Attività Produttive ed al C.S.U. "Centro Supporto Utenza";
- Vista la PEC del 06.03.2024, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 9703 in pari data, con la quale il C.S.U. "Centro Supporto Utenza" ha comunicato di avere risolto il problema tecnico relativo alla piattaforma informatica "SCORE" scomponendo l'impegno n. 1 di cui al D.D.G. n. 2889/7S del 14.12.2023 in sottoimpegno n. 1000004 consentendo, pertanto, di potere procedere alla liquidazione delle somme dovute all'impresa LAVANDA S.R.L.;
- Vista la e.mail del 07.03.2024 con la quale è stata segnalata un'ulteriore problematica relativa all'inserimento dei mandati sulla piattaforma informatica SCORE che impedisce di potere procedere alle liquidazioni in sospeso di cui al D.D.G. n. 2889/7S del 14.12.2023;
- Considerato che solo in data 13.03.2024, accedendo alla piattaforma informatica SCORE è stato possibile procedere alla definizione dell'iter relativo al pagamento dei contributi in argomento, in quanto le criticità che impedivano i pagamenti risultavano superate;
- Ritenuto pertanto, di dover procedere
Su proposta del Servizio 7.S

DECRETA

- Articolo 1 Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è ordinato il pagamento della somma complessiva di € 200.000,00 a valere sul capitolo 742910 – U.2.03.03.0399 – impegno n. 1 assunto con D.D.G. n. 2889/7S del 14 dicembre 2023, associato su SCORE ai fini della liquidazione, al sottoimpegno n. 1000004 in favore – dell'impresa LAVANDA S.R.L. C.F. 03631210824 avente sede legale in VIA GENERALE ANTONIO SCAVO 118/B, PALERMO (PA).
- Articolo 2 Al pagamento delle somme di cui al precedente articolo 1 si provvede con l'emissione dei mandati di pagamento a favore dell'impresa LAVANDA S.R.L. C.F. 03631210824 mediante bonifico bancario sul conto intestato al Beneficiario, IBAN [REDACTED] indicato dallo stesso come conto corrente dedicato.
- Articolo 3 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e successive modifiche si procede, sotto condizione risolutiva al pagamento delle agevolazioni anche in assenza dell'informazione antimafia.
- Articolo 4 Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 e del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 33 sul sito istituzionale di questo Dipartimento, e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del

Dipartimento Regionale Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il presente decreto, inoltre, sarà notificato all'impresa LAVANDA S.R.L.

Il Dirigente del Servizio *ad Interim*
Roberto Rizzo

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta